



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "UN SEGRETARIO... E' PER SEMPRE" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI APPENDINO E BERTOLA IN DATA 21 AGOSTO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO CHE

- in data 16 luglio è stata discussa l'interpellanza mecc. 2012 02328 avente per oggetto "Ex Sindaco che va e staffisti che lo seguono?";
- durante la discussione dell'interpellanza, coerentemente con l'approvazione della deliberazione di Giunta l'Assessore Passoni ha dichiarato che:
"In tale ottica di piena collaborazione e di interesse per il Comune, si è aderito ad una richiesta [...] della Compagnia, formalizzata con nota del 22 maggio 2012, di assegnazione temporanea del signor Carlo Bongiovanni, funzionario della Città, finalizzata alla necessità di istituire in Compagnia una figura di assistente del Presidente con i rapporti per la Città";

TENUTO CONTO

che in sede di discussione dell'interpellanza mecc. 2012 03673 avente per oggetto "Il nuovo Capogabinetto del Sindaco", il Sindaco Fassino ha dichiarato quanto segue:

"Ho ritenuto di dover nominare la dottoressa Gianfrate a capo di Gabinetto (che, fino ad oggi, aveva assolto la funzione di capo della Segreteria del Sindaco) nel momento in cui il capo di Gabinetto in esercizio, il dottor Bongiovanni, ha richiesto di essere messo a disposizione, con distacco non retribuito, del Presidente della Compagnia di Sanpaolo per assolvere alla funzione di capo della Segreteria del Presidente";

VISTO CHE

- nel Protocollo d'Intesa della deliberazione in oggetto, il ruolo assegnato al signor Bongiovanni è di "referente per i rapporti con il Comune di Torino" ed il testo rimane comunque vago, poiché non ci sono riferimenti a progetti specifici che il soggetto andrà a svolgere;
- il ruolo di segretario dell'ex Sindaco Chiamparino, così come definito dal Sindaco, non sembrerebbe essere coerente con quanto indicato nel Protocollo e dichiarato dall'Assessore Passoni;

- il ruolo esercitato dal soggetto assume anche rilevanza in riferimento all'articolo a cui rimanda la deliberazione, cioè l'articolo n. 23bis, che rientra nel capo 2 "dirigenti" che disciplina la materia del distacco e dell'aspettativa di personale dirigente;

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quale sia l'effettivo ruolo esercitato dal soggetto in discussione;
- 2) quale sia specificatamente la normativa dell'articolo 23bis che disciplina il distacco temporaneo oggetto della deliberazione.

F.to: Chiara Appendino
Vittorio Bertola